



Regione Lombardia



ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO

BANDO SIAVS – START UP INNOVATIVE A VOCAZIONE SOCIALE

Bando rettificato al punto 5 come da Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 89 del 3/8/2017

INDICE

1.	FINALITA'	2
2.	RISORSE FINANZIARIE	2
3.	SOGGETTI BENEFICIARI	2
4.	CARATTERISTICHE DEI CONTRIBUTI E REGIME DI AIUTO	3
5.	TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI	3
6.	FORNITORI DI SERVIZI	4
7.	ENTITA' DEL CONTRIBUTO E INTENSITA' DI AIUTO	4
8.	FASI DEL PROGETTO	5
9.	COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	11
10.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	12
11.	OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	13
12.	DECADENZE, RINUNCE E SANZIONI	13
13.	ISPEZIONI E CONTROLLI	14
14.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	14
15.	COMUNICAZIONI	15
16.	INFORMAZIONI E CONTATTI	15
17.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
18.	DEFINIZIONI	15
19.	SINTESI DELL'ITER PROCEDURALE	18

1. FINALITA'

Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo per la competitività del Sistema economico lombardo, intendono sostenere l'innovazione sociale e le start up innovative a vocazione sociale, attraverso la realizzazione di progetti che presentino: innovazione di servizi, processi e metodi nuovi ideati per risolvere in modo efficace un problema della comunità di riferimento, con l'obiettivo di interessare la popolazione locale verso una problematica comune, mobilitare risorse, attirare investimenti e stimolare soluzioni "scalabili".

2. RISORSE FINANZIARIE

Regione Lombardia rende disponibile una dotazione finanziaria di **€ 1.000.000,00** che Unioncamere Lombardia gestisce per la realizzazione del presente Bando.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono fare domanda due categorie di soggetti richiedenti¹:

- le **Start up innovative a vocazione sociale** già costituite e iscritte nella sezione speciale del registro imprese di una delle Camere di commercio lombarde ai sensi del DL 179/2012 e ss.mm.ii.;
- gli **aspiranti imprenditori**, ossia persone fisiche che provvedano, nel termine perentorio di 90 giorni a partire dalla data del provvedimento di concessione, pena la decadenza dal contributo, ad iscrivere ed attivare nella sezione speciale del registro imprese di una delle camere di commercio lombarde una start up innovativa a vocazione sociale ai sensi del DL 179/2012 e ss.mm.ii. L'impresa costituita dovrà possedere tutti i requisiti qui di seguito elencati e l'aspirante imprenditore dovrà diventare legale rappresentante della stessa.

Le imprese richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'allegato I del Reg. UE n. 651/2014;
- avere sede legale e/o sede operativa in una provincia lombarda;
- essere iscritte e attive al Registro imprese;
- essere in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D. Lgs. 159/2011;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non beneficiare di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese ammissibili;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea.

¹ Per le imprese già costituite, tutti i requisiti elencati devono essere posseduti dalla data di presentazione della domanda sino alla data di erogazione dell'intero contributo. Per gli aspiranti imprenditori, tutti i requisiti elencati devono essere posseduti dalla data di costituzione dell'impresa sino alla data di erogazione dell'intero contributo.

4. CARATTERISTICHE DEI CONTRIBUTI E REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni previste dal bando sono Aiuti alla ricerca, sviluppo, innovazione e consulenza (limitatamente alle PMI) concessi in applicazione delle disposizioni previste dal **Regolamento CE 651/2014 artt. 25 e 29**.

Inoltre si precisa che:

- la concessione delle agevolazioni finanziarie a valere sulla presente iniziativa non è rivolta alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- le agevolazioni non saranno erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- non saranno concessi aiuti alle attività connesse all'esportazione nel rispetto del REG(UE) 651/14 art.1 par.2 lettera c).

5. TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Le imprese richiedenti devono operare in uno dei settori di attività previsti dall'art. 2 c. 1, del D.Lgs 155/2006 e ss.mm.ii :

- Assistenza sociale o sanitaria;
- Educazione, istruzione e formazione;
- Tutela dell'ambiente e ecosistema;
- Valorizzazione del patrimonio culturale;
- Turismo sociale;
- Formazione universitaria e post universitaria;
- Ricerca ed erogazione di servizi culturali;
- Formazione extra-scolastica al fine di evitare la dispersione scolastica;
- Servizi strumentali alle imprese sociali.

I soggetti richiedenti possono presentare le proprie idee progettuali in tutti i settori di attività previsti dalla normativa con particolare riferimento ai seguenti campi di applicazione: turismo sociale, welfare culturale e servizi alla persona.

Ai sensi dell'art. 25 comma 3 e dell'art. 29 comma 3 del Reg. CE 651/2014, ad esclusione dei costi relativi agli immobili e ai terreni che non sono ammissibili nell'ambito del presente Bando, segue una lista delle tipologie di spese ammissibili:

- a) Servizi di supporto legale, amministrativo e finanziario;
- b) Investor relations;
- c) Servizi di indirizzo strategico e definizione del modello di business;
- d) Consulenza per la strutturazione e l'implementazione delle strategie commerciali e di marketing, in particolar modo con i canali web;
- e) Consulenza per l'Internazionalizzazione, l'identificazione di partnership commerciali e strategiche;

- f) Utilizzo degli spazi (affitto) e dei servizi specialistici offerti da un incubatore certificato lombardo²;
- g) Contratti di collaborazione con enti di Ricerca;
- h) Investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- i) Spese del personale dell'azienda solo se espressamente dedicato al progetto³ (fino a un massimo del 30% della somma delle voci di spesa da a) a h));

Le spese ammissibili sono considerate al netto di Iva, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'Iva senza possibilità di recupero, e **devono essere fatturate (farà fede la data di emissione della fattura) a partire dalla data di presentazione della domanda** ed entro la data di conclusione del progetto. Le stesse spese ammesse e rendicontate non possono essere state oggetto di altre agevolazioni pubbliche. **Il progetto deve concludersi entro 365 giorni dall'approvazione della graduatoria** tramite apposito provvedimento da parte di Unioncamere Lombardia descritto nella Fase 2 del successivo art. 8 del Bando. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano la facoltà di prorogare di ulteriori 6 mesi la scadenza per la conclusione dei progetti a proprio insindacabile giudizio previa richiesta da parte del beneficiario.

6. FORNITORI DI SERVIZI

I fornitori di beni e di servizi di assistenza e consulenza non possono essere anche soggetti beneficiari.

Non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

7. ENTITA' DEL CONTRIBUTO E INTENSITA' DI AIUTO

Nel rispetto, cumulativo o alternativo, delle singole categorie di aiuto in esenzione di cui agli artt. 25 e 29 del Regolamento 651/2014, è previsto un contributo massimo di **€ 100.000** per impresa in termini percentuali rispetto al totale delle spese ammissibili, così come precisato nella tabella successiva. **L'investimento minimo per impresa deve essere pari ad € 50.000.**

² Per incubatore certificato si intende iscritto all'apposita sezione del Registro Imprese (art. 25, comma 5 del Decreto legge n. 179/2012) avente sede legale e operativa in Lombardia.

³ Sono ammissibili le spese relative al personale assunto con contratto a tempo indeterminato e contratto subordinato a tempo determinato, compreso il contratto di inserimento e apprendistato, laddove sussistano i requisiti di legge.

Articolo della Reg. CE 651/2014	Tipologia di intervento	Intensità del contributo per le micro e piccole imprese	Intensità del contributo per le medie imprese	Premialità se i risultati del progetto sono ampliamenti diffusi (*)
Art. 25	Ricerca industriale	70%	60%	+15% fino a un massimo dell'80%
	Sviluppo sperimentale	45%	35%	+15%
	Studio di fattibilità	70%	60%	+15% fino a un massimo dell'80%
Art. 29	Innovazione dei processi e dell'organizzazione	50%		

(*) I risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

Il contributo viene erogato al netto della ritenuta di legge del 4% di cui all'art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/73 e sulla base di uno stato avanzamento lavori. Ad ogni stato di avanzamento viene riconosciuto il 30% del contributo approvato. L'ultimo 10% sarà erogato all'impresa solo alla fine, verificato il raggiungimento di tutti gli obiettivi dichiarati inizialmente e sulla base di una valutazione condotta anche sulla comunità di riferimento per verificare l'efficacia delle azioni condotte.

La parte variabile è quantificata sulla base della seguente formula⁴:

$$P = 0,4 \cdot \text{efficacia} + 0,2 \cdot \text{efficienza} + 0,2 \cdot \text{scalabilità} + 0,1 \cdot \text{leva} + 0,1 \cdot \text{valutazione}$$

EFFICACIA = completamento del servizio/raggiungimento dei KPI di progetto

EFFICIENZA = servizio/saving generato per la PA

SCALABILITA' = costi fissi/costi variabili

LEVA = qualità del servizio/altre risorse attratte durante il progetto

VALUTAZIONE = analisi qualitativa condotta sulla comunità di riferimento mediante "endorsement" prodotto dai soggetti esterni all'impresa coinvolti nel progetto

La valutazione del raggiungimento dei risultati sarà approvata dal Nucleo di Valutazione che ha approvato il finanziamento del progetto e ne monitora le attività.

8. FASI DEL PROGETTO

Il bando è articolato nelle seguenti 4 fasi.

FASE 1 – CALL FOR IDEAS

Presentazione delle domande con modalità online

Le domande di partecipazione devono essere presentate a Unioncamere Lombardia **dalle 14.30 del 4 settembre 2017 alle 12.00 del 29 settembre 2017**, accedendo allo sportello virtuale all'indirizzo

⁴ Ad ogni fattore è attribuito un peso percentuale sulla base dell'importanza del fattore stesso: EFFICACIA = 40% , EFFICIENZA = 20%, SCALABILITA' = 20%, EFFETTO LEVA = 10%, VALUTAZIONE = 10%.

web <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>. Le istruzioni sono contenute nel manuale di presentazione delle domande pubblicato sul sito www.unioncamerelombardia.it.

Il modulo online contiene i campi per la raccolta dei dati dell'impresa (o dell'aspirante imprenditore) e per le autodichiarazioni e, al termine dell'inserimento dati, genera automaticamente la domanda di partecipazione. Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) Allegato A – “Modulo di consenso al trattamento dei dati personali”
- b) Allegato B – “Atto di Delega”⁵

La domanda di partecipazione, completa degli allegati, che dovranno essere preventivamente scaricati, compilati e ricaricati, dovrà essere sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante (o di suo delegato).

La modulistica da compilare è esclusivamente quella pubblicata sul sito di Unioncamere Lombardia <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/> che per opportuna conoscenza si trova anche su www.unioncamerelombardia.it nell'area Bandi.

Al fini della candidatura e per stabilire il momento di presentazione della domanda farà fede solo l'orario e la data di ricezione della piattaforma informatica. Verranno escluse per mancanza di requisiti le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente Bando.

Presentazione di un *pitch*

Per tutte le domande presentate è effettuata un'istruttoria di ammissibilità amministrativa-formale da parte di Unioncamere Lombardia finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

Tutti i soggetti che superano l'istruttoria formale saranno invitati, entro la prima metà di ottobre 2017, a presentare il proprio progetto direttamente ad un Nucleo di valutazione, nominato ai sensi dell'articolo 9, con un *pitch* della durata massima di 6 minuti.

Il Nucleo procede ad una prima valutazione sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio
1. Aspetti rilevanti e distinguibili di innovazione sociale	0-4
2. Fattibilità tecnica e commerciale	0-2
3. Caratteristiche e competenze del team	0-2
4. Sostenibilità economico-finanziaria e potenziale interesse per investitori	0-2
Punteggio massimo	10

⁵ Da allegare solo se la persona che compila e firma il Modulo di domanda non è il titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

I soggetti richiedenti che, a seguito della presentazione del proprio *pitch*, avranno totalizzato un **punteggio almeno pari a 6 punti** potranno proseguire alla Fase 2 successiva.

Approvazione esiti

Gli esiti della valutazione della *Call for ideas* sono proposti al Responsabile del procedimento, approvati con apposito provvedimento da parte di Unioncamere Lombardia e pubblicati sul sito di Unioncamere Lombardia e della Direzione Generale Sviluppo Economico (www.unioncamerelombardia.it, www.regione.lombardia.it) entro 10 giorni dall'ultima giornata prevista per la presentazione dei *pitch*.

FASE 2 – PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Presentazione dei progetti con modalità online

I progetti imprenditoriali devono essere presentati a Unioncamere Lombardia **dalle 14.30 del 6 novembre 2017 alle 12.00 del 24 novembre 2017**, accedendo allo stesso portale usato per la domanda: <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>, specificando la partita Iva e il numero di protocollo della domanda iniziale e compilando tutte le aree di testo richieste utili alla descrizione del progetto imprenditoriale. Le istruzioni sono contenute nel manuale di presentazione delle domande pubblicato sul sito www.unioncamerelombardia.it.

Il sistema informatico, al termine della procedura, genera un “modulo di richiesta di contributo” che deve essere preventivamente scaricato, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante (o di suo delegato) e ricaricato nuovamente per il definitivo invio.

Al fini della candidatura e per stabilire il momento di presentazione della domanda farà fede solo l'orario e la data di ricezione della piattaforma informatica. Verranno escluse per mancanza di requisiti le richieste di contributo presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente Bando.

Valutazione dei progetti

Dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti formali già indicati in Fase 1, entro 60 giorni dalla chiusura della procedura di presentazione, i progetti pervenuti sono valutati con **procedura valutativa a graduatoria** (di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs.vo 123/1998) da un apposito Nucleo di valutazione (vedi art. 8 del Bando) sulla base dei seguenti criteri (meglio delineati nella successiva tabella):

- Scalabilità del progetto (rapporto fra costi fissi e costi variabili)
- Innovatività del progetto e potenziale effetto leva (qualità delle idee in rapporto alla capacità di attrarre risorse)
- Impatto sociale generato (SROI)
- KPI di progetto
- Qualità del team (ruoli e compatibilità dei profili con i ruoli assegnati)

AMBITO	ELEMENTI	P. MAX	CRITERI	PARAMETRI	INTERVALLO
Scalabilità del progetto (max 21 punti)	Qualità tecnologica dell'investimento	4	Trasferibilità	scarsa	0
				limitata	1
				ampia	2-4
		4	Scalabilità	difficile o nulla	0-1
				facile	2-4
		4	Valore aggiunto	miglioramento prestazioni	1-2
	nuove prestazioni			3-4	
	Correlazione programma/struttura produttiva/mercato	3	Valutazione mercato	concorrenti	0-1
				domanda mercato	0-1
				situazione mercato	0-1
	Congruità dei costi e sostenibilità economico-finanziaria	3	Congruità e pertinenza dei costi inseriti nel progetto	scarsa coerenza delle voci di costo	0
				sufficiente coerenza	1
				buona coerenza	2
				costi molto coerenti	3
		3	Metodologia di finanziamento prevista	risorse finanziarie insufficienti	0
				risorse finanziarie discretamente coerenti	1
risorse finanziarie piuttosto coerenti				2	
risorse finanziarie molto coerenti				3	
Innovatività del progetto e potenziale effetto leva (max 18 punti)	Innovazione	5	Tipologia di innovazione	assente	0
				di prodotto	2
				di processo	2
				organizzativa	1
	Livelli incrementali rispetto allo stato dell'arte	13	Posizionamento	allineamento coi concorrenti	1
				anticipazione verso i concorrenti	2
			Impatto	nazionale	1
				internazionale	2
			Nr. prodotti/ funzioni innovativi	una sola	1
				più di una	2
			Tecnologie adottate	proprie del settore	1
				importate da altri settori	2
			Tipo di innovazione	modifica e miglioramento	1
				evol. grazie a tecnol. pronte	2
evol. grazie a tecnol. originali	3				
novità assoluta	4-5				
Impatto sociale generato (SROI) (max 33 punti)	Relazioni con la comunità e il territorio	11	Miglioramento dei servizi offerti alla comunità di riferimento	scarso	1
				sufficiente	2
				buono	3-6
				ottimo	8-11
		6	Collaborazioni attive o da attivare con il mondo del volontariato e delle associazioni no profit	assenti	0
				una sola	1
				alcune	3
				numerose	6
	Effetti positivi sulle politiche pubbliche	5	Risparmio della PA a livello locale	nessuno	0
				sufficiente	1
				buono	2-3
				ottimo	4-5

		5	Collaborazioni attive o da attivare con amministrazioni locali	nessuna	0	
				una sola	1	
				alcune	2-3	
				numerose	4-5	
	Impatto sociale e ambientale	6	Impatto occupazionale (Riferito ai dipendenti***)	Nessuno	0	
				1-2	1	
				2 o più	3	
			Tutela dell'ambiente (miglioramento di sistemi energetici, attività di riciclaggio, utilizzo efficiente dell'acqua, conservazione degli spazi naturali)	assente	0	
				sufficiente	1	
buono				2		
ottimo				3		
KPI di progetto (max 12 punti)	Aumento della competitività	4	Incidenza del progetto sulla crescita della competitività aziendale	scarso impatto sui ritorni dell'azienda	0	
				discreto impatto sui ritorni	1	
				buon impatto sui ritorni	2-3	
				elevato impatto sui ritorni	4	
	Individuazione e stima dei KPI	4	Individuazione di indicatori (KPI) per misurare i risultati del progetto	Individuazione dei KPI assente	0	
				scarsa attenzione all'individuazione dei KPI	1	
				buona individuazione dei KPI di progetto	2-3	
				esaustiva individuazione dei KPI	4	
		4	Stima degli indicatori (KPI) per misurare i risultati del progetto	Mancanza di stime sui risultati attesi	0	
				Scarsa attenzione alla stima dei risultati attesi	1	
				Buona attenzione alla stima dei risultati attesi	2-3	
				Ottima attenzione alla stima dei risultati attesi	4	
Qualità del team (max 16 punti)	Elementi qualitativi: management/compagine societaria in relazione agli obiettivi e al contenuto del progetto	8	Coerenza CV soci/amministratori con progetto	No	0	
				Si	1	
		8	Funzioni coperte dai soci (*)	Produzione / IT	1	
				Amministrazione / Finanza	1	
				Commerciale / MKTG	1	
				spin-off accademico	2	
		8	Compagine societaria (**)	spin-off universitario	4	
				presenza investitori (VC, BA, ...)	4	
	Elementi qualitativi: profilo tecnico-scientifico-professionale del personale	8	Presenza ricercatori	Scarsa	0	
				<10% del personale	1	
				>10% del personale	2	
			8	Coerenza team di ricerca	Nessuna	0
					Buona	1
					Ottima	3
8		Struttura R&S	Nessun laboratorio	0		
			Presenza del laboratorio	1		
	Buona organizzaz. del lab.		3			

(*) I punteggi sono assegnati solo in presenza di coerenza dei CV dei soci /amministratori con il progetto

(**) Si definisce "spin-off universitario" la società in cui l'Università di riferimento è presente in qualità di socio, "spin off accademico" in presenza di partecipazione al capitale sociale di personale accademico, ma non dell'Università di riferimento. Gli investitori nel capitale possono essere ad esempio Venture Capital, Business Angel, ecc.

(***) Quanto dichiarato in sede di domanda in termini di impatto occupazionale, sarà oggetto di rendicontazione e successivo controllo.

Sono ritenute ammissibili al contributo solamente le proposte progettuali che totalizzano un punteggio minimo di 70 punti.

Il Nucleo, anche eventualmente tramite le strutture che lo supportano per le relative pre-istruttorie, si riserva la facoltà di richiedere integrazioni o chiarimenti, qualora strettamente necessari per la comprensione dei progetti (i termini per la risposta non possono essere superiori a 10 giorni solari), e di rideterminare l'investimento complessivo, purché quest'ultimo superi l'investimento minimo richiesto, nel caso in cui il piano finanziario non risulti adeguato agli obiettivi e alla durata del progetto oppure nel caso in cui le risorse non siano sufficienti per finanziare integralmente il progetto.

Al termine della fase di valutazione di merito, il Nucleo di valutazione redige la graduatoria finale in ordine di punteggio decrescente. A parità di punteggio, la precedenza è data ai progetti che hanno conseguito il punteggio più alto relativamente al criterio Impatto sociale generato.

Approvazione esiti

Gli esiti della valutazione del Nucleo di Valutazione sono proposti al Responsabile del procedimento, approvati con apposito provvedimento da parte di Unioncamere Lombardia e pubblicati sul sito di Unioncamere Lombardia e della Direzione Generale Sviluppo Economico (www.unioncamerelombardia.it, www.regione.lombardia.it) entro 60 giorni dal termine per la presentazione dei progetti. I soggetti richiedenti saranno informati degli esiti tramite apposita PEC e saranno suddivisi in tre graduatorie:

- l'elenco dei soggetti **ammessi e finanziabili** in ordine di punteggio;
- l'elenco dei soggetti **ammessi non finanziabili** (che superano la soglia minima prevista per l'ammissione ma non finanziati per esaurimento delle risorse a disposizione);
- l'elenco dei soggetti **non ammessi** (per mancato raggiungimento della soglia minima prevista).

I soggetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse potranno essere finanziati in caso di accertata disponibilità economica da parte di Unioncamere Lombardia e di Regione Lombardia dovute a rinunce, decadenze o residui.

Conferma del contributo (solo per gli aspiranti imprenditori)

Successivamente all'ottenimento del contributo, gli **aspiranti imprenditori** che hanno ricevuto il contributo, entro **90 giorni dall'approvazione degli esiti** di cui al punto precedente, devono dimostrare di aver costituito un'impresa con i requisiti elencati all'art. 3 accedendo nuovamente al portale <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/> e compilando l'apposito form online "Conferma del contributo per aspiranti imprenditori". Al termine della procedura, il sistema restituisce un modulo di conferma del contributo che deve essere scaricato, compilato e ricaricato con firma digitale del legale rappresentante (o di suo delegato).

Unioncamere Lombardia provvederà successivamente con proprio provvedimento a confermare in via definitiva il contributo concesso alle imprese beneficiarie.

FASE 3 – AVVIO E REALIZZAZIONE

I progetti selezionati sono oggetto di costante monitoraggio e valutazione delle performance di progetto e dell'impatto sociale generato da parte del Nucleo di valutazione.

Il progetto viene suddiviso in stati di avanzamento in funzione delle spese progressivamente sostenute, così come indicato nella tabella seguente. Le imprese potranno scegliere tra le seguenti due possibilità:

POSSIBILITA'	STATO AVANZAMENTO LAVORI	IMPORTO CONTRIBUTO RICONOSCIUTO
1) Se l'impresa intende richiedere il primo 30% del contributo	Primo 30% delle spese ammissibili sostenute	Erogazione della prima quota del 30% del contributo riconosciuto a seguito di presentazione di idonea garanzia fideiussoria a copertura del 60% del contributo concesso.
	Secondo 30% delle spese ammissibili sostenute	Erogazione della seconda quota pari al 30% del contributo riconosciuto
oppure		
2) Se l'impresa non intende presentare garanzia fideiussoria	60% delle spese ammissibili sostenute	Erogazione del 60 % del contributo riconosciuto

Successivamente, sia che si sia optato per la prima possibilità sia che si sia optato per la seconda, a seguito della rendicontazione del 100% delle spese ammissibili sostenute viene erogato il rimanente 30% e qualora vi siano le condizioni sarà riconosciuta anche la restante parte variabile pari al 10% del contributo concesso.

Alla conclusione di ogni stato di avanzamento, l'impresa richiedente deve seguire la procedura di rendicontazione (parziale o finale) descritta al successivo art. 10. Successivamente alla verifica della correttezza della rendicontazione da parte di Unioncamere Lombardia, il contributo viene erogato entro 30 giorni dalla protocollazione della rispettiva rendicontazione (parziale o finale).

FASE 4 – ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

In questa fase viene condotta una analisi e una valutazione dei risultati sia dei progetti finanziati sia dell'iniziativa sperimentale ad opera dei componenti del Nucleo di valutazione.

La valutazione dei progetti viene condotta analizzando in quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal Bando stesso e dalle idee presentate. A tale proposito, l'ultima tranche pari al 10% del contributo è variabile e viene erogata all'impresa proporzionalmente al risultato ottenuto dall'equazione riportata al precedente articolo 7.

9. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione è incaricato di svolgere i seguenti compiti: valutare i *pitch* della *Call for ideas*, valutare i progetti in Fase 2, monitorare e valutare le performance e l'impatto sociale generato dal progetto sia durante la realizzazione delle attività che al termine delle attività stesse. Il Nucleo sarà composto da rappresentanti di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia e da un team di

esperti selezionati dal soggetto gestore con apposita manifestazione di interesse. Gli esperti sono selezionati in funzione delle competenze in materia di innovazione sociale, analisi delle politiche pubbliche, conoscenza degli strumenti negoziali tra PA e imprese ed esperienza nella valutazione e monitoraggio di progetti e da funzionari regionali e camerali.

10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il soggetto beneficiario deve presentare più di una domanda di liquidazione del contributo in funzione dello stato di avanzamento del progetto (vedasi tabella della Fase 3 all'art. 8). In corrispondenza del raggiungimento delle percentuali di spesa previste **ed entro 60 giorni dalla data dell'ultima fattura** del relativo stato di avanzamento, l'utente deve richiedere l'erogazione parziale del contributo accedendo all'indirizzo <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/> e caricando la rendicontazione online⁶ comprendente:

- la relazione tecnica della realizzazione del progetto (parziale o finale);
- le fatture quietanzate;
- questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo (solo per la rendicontazione finale).

Dalle fatture quietanzate deve risultare chiaramente:

- l'oggetto della prestazione o fornitura e il relativo importo;
- i termini di consegna e la modalità di pagamento;
- la coerenza delle spese con il progetto presentato in domanda.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni o servizi);
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Successivamente alla verifica della correttezza della rendicontazione ad opera di Unioncamere Lombardia, per ciascun stato di avanzamento dei lavori, l'erogazione del contributo da parte di Unioncamere Lombardia è effettuata entro 30 giorni dall'invio della rendicontazione online.

Nel caso in cui l'impresa, desidera presentare richiesta di erogazione relativa al 30% del contributo concesso, la stessa potrà avvenire previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria di importo pari al 60% del contributo concesso. Detta garanzia dovrà essere prestata da Istituti di credito, assicurazioni, intermediari finanziari iscritti all'elenco speciale di cui all'art. 106 TUB o Confidi iscritti all'elenco speciale di cui all'art. 106 TUB.

Diversamente, l'impresa al raggiungimento del 60% delle spese ammesse a contributo, potrà presentare richiesta di erogazione tramite le modalità illustrate dalla tabella "Fase 3".

Ai fini dell'erogazione del contributo, il progetto deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo e non inferiori al 60% delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza dal contributo

⁶ Sarà messo a disposizione degli utenti un apposito "Manuale per la rendicontazione".

così come precisato all'articolo 12 della parte generale del Bando. E' responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"). I documenti sopra indicati devono essere allegati alla rendicontazione online, sottoscritta con firma digitale.

11. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario a:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
2. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
3. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
4. ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
5. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate da Regione Lombardia e/o Unioncamere Lombardia;
6. a realizzare gli interventi in Lombardia e ad avere sede legale e/o operativa in Lombardia al momento della presentazione della domanda di partecipazione e fino al momento dell'erogazione del contributo;
7. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e previsto per ogni misura e comunque non inferiore al 60% delle spese ammesse a contributo;
8. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso;
9. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
10. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo imprese@lom.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da Unioncamere Lombardia. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute ad Unioncamere Lombardia successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
11. a compilare un questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato. Tale questionario deve essere trasmesso con la rendicontazione finale.

12. DECADENZE, RINUNCE E SANZIONI

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza totale disposta con provvedimento di Unioncamere Lombardia qualora:

1. non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando (vedi articolo 11) e dagli atti a questo conseguenti;

2. l'investimento realizzato non sia conforme nel contenuto all'investimento ammesso a contributo;
3. non vengano rispettati i tempi previsti dal bando all'articolo 8;
4. sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
5. non sia realizzato l'investimento ammesso a contributo;
6. gli aspiranti imprenditori non abbiano costituito un'impresa come previsto all'art. 3 e confermato il contributo come previsto all'art. 8 (Fase 2);
7. sia accertato che l'impresa ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche per le spese ammesse e rendicontate nell'ambito del presente bando;
8. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare apposita comunicazione a Unioncamere Lombardia mediante PEC all'indirizzo unioncamerelombardia@legalmail.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "*Nome Azienda - Rinuncia contributo Bando SIAVS*".

In caso di decadenza totale del contributo concesso e qualora sia già stato erogato il contributo, i beneficiari devono restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs.vo 123/1998 in merito alle revoche e alle sanzioni. Questa fattispecie si può verificare in due casi:

1. a seguito di ispezioni e controlli con esito negativo;
2. a causa del mancato raggiungimento dell'investimento minimo previsto e di un totale di spese ammissibili almeno pari al 60% del totale delle spese ammesse in domanda⁷.

13. ISPEZIONI E CONTROLLI

Regione Lombardia ed Unioncamere Lombardia, anche per il tramite delle Camere di Commercio competenti per territorio, effettueranno controlli, ispezioni e sopralluoghi, su base campionaria non inferiore al 5% delle domande finanziate, finalizzati a verificare:

- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario;
- la documentazione rendicontata;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di cui al presente bando e delle procedure ad esso conseguenti è il Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia, Via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano.

⁷ Ad esempio, se l'azienda, a conclusione del primo stato di avanzamento lavori, ottiene la liquidazione della prima tranche pari al 30% del contributo ma poi non prosegue con le attività raggiungendo l'investimento minimo e almeno il 60% dell'investimento ammesso in domanda, dovrà restituire le somme ricevute così come descritto nel presente articolo.

15. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al Bando saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa specificato nella domanda.

Tutte le comunicazioni di carattere ordinario saranno inviate all'indirizzo di posta semplice specificato nella domanda.

Ogni impresa ha l'onere di comunicare a Unioncamere Lombardia qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo una mail all'indirizzo imprese@lom.camcom.it.

Nel caso in cui l'impresa indichi indirizzi errati o non comunichi eventuali variazioni, Unioncamere Lombardia non risponde delle eventuali conseguenze negative per l'impresa derivanti da difetto o mancanza di comunicazioni inerenti al procedimento.

16. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni e chiarimenti, Unioncamere Lombardia è a disposizione tramite:

- E-mail: imprese@lom.camcom.it o telefono 02.6079601 per informazioni di carattere generale non desumibili dal Bando;
- PEC: unioncamerelombardia@legalmail.it per comunicazioni ufficiali (rinuncia)

17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Lombardia, nella persona del Segretario Generale –via Oldofredi 23 – 20124 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è Il Responsabile Ufficio Legale per Unioncamere Lombardia. Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. 196/2003, tra i quali figurano: il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

18. DEFINIZIONI

Ai fini del Regolamento CE 651/2014, si intende per:

- **«organismo di ricerca e diffusione della conoscenza»:** un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera



indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;

- **«ricerca fondamentale»:** lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- **«ricerca industriale»:** ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
- **«sviluppo sperimentale»:** l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;
- **«studio di fattibilità»:** la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;
- **«spese di personale»:** le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati;
- **«servizi di consulenza in materia di innovazione»:** consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;
- **«innovazione dell'organizzazione»:** l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo

di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

- **«innovazione di processo»:** l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

19. SINTESI DELL'ITER PROCEDURALE

FASE 1 – CALL FOR IDEAS	Presentazione della domanda sul sito http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/		dal 4 al 29 settembre 2017
	Presentazione di un pitch al Nucleo di valutazione		Entro la prima metà di ottobre
	Valutazione del pitch da parte del Nucleo di valutazione		Entro 10 giorni dal pitch
FASE 2 – PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI	Presentazione del progetto sul sito http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/		dal 6 al 24 novembre
	Valutazione del progetto da parte del Nucleo di valutazione		Entro 60 giorni
	Solo per gli aspiranti imprenditori, conferma del contributo sul sito http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/		Entro 90 giorni dalla graduatoria
FASE 3 – AVVIO E REALIZZAZIONE	Con garanzia fideiussoria 	Senza garanzia fideiussoria 	Realizzazione complessiva entro 365 giorni dall'approvazione della graduatoria, rendicontazione entro 365 + 60 giorni
	Realizzazione del primo 30% delle attività e rendicontazione parziale	Realizzazione del 60% delle attività e rendicontazione parziale	
	Liquidazione del primo 30% del contributo		
	Realizzazione del secondo 30% delle attività e rendicontazione parziale	Liquidazione del 60% del contributo	
	Liquidazione del secondo 30% del contributo		
	In entrambi i casi, realizzazione dell'ultimo 40% delle attività e rendicontazione finale		
FASE 4 – ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	Liquidazione finale, variabile per l'ultimo 10% in funzione del raggiungimento degli obiettivi previsti		Entro 30 giorni dalla rendicontazione

Note:

- In rosso i passaggi che deve svolgere l'impresa
- In bianco i passaggi che devono svolgere le amministrazioni responsabili del Bando